

Debutta domani a Fabbrica Orobia il format *Man's World*,
Budelli (Fandango): «Eleganza e divertimento per ogni gusto»

Tre giorni **per veri uomini**



Alberto Rizzardi
 @albyritz

This is a man's world, come cantava una cinquantina d'anni fa James Brown: gli spazi post industriali di Fabbrica Orobia sono pronti a ospitare, da domani a domenica, *Man's World*, formati internazionale che ha scelto Milano per il debutto italiano dopo i successi di Zurigo, Losanna e Amburgo. Un'intensa tre giorni per immergersi in un mondo elegante, ironico e divertente interamente pensato per l'uomo tra motori, barbershop, tecnologia, abiti sartoriali e distillati pregiati. Michele Budelli è amministratore delegato di **Fandango Club (fandango-club.com)**, che organizza l'evento.

Che cos'è *Man's World*?

«Un format unico e un posto dove passare del buon tempo di qualità con i propri amici: questa è, forse, la miglior definizione ed è ciò che io provai sulla mia pelle nel 2016 a Zurigo, passando sei ore incantevoli in un posto non grandissimo ma pieno di curiosità e di chicche che

piacciono all'uomo. Non è solo un evento dove trovare cose, ma una più ampia piattaforma esperienziale».

Grandi marchi e piccole realtà, tanti ambiti: quali gli assi portanti della rassegna?

«L'eccellenza e il fatto a mano sono gli elementi principali della part espositiva: come nel format internazionale ci saranno delle eccellenze milanesi. Giochiamo molto sulla localizzazione delle esperienze del pubblico, con prodotti meravigliosi e anche belle storie da raccontare».

Cosa si troverà nel concreto negli spazi di Fabbrica Orobia?

«Ce n'è davvero per tutti i gusti, dal beauty al fashion, dal design al food, passando per tecnologia e motori: motociclette custom, barber shop d'altri tempi, degustazioni di sigari d'annata, fragranze sofisticate, soft drink ricercati e abiti sartoriali. Non manca, ovviamente, il divertimento, con piste per automobili telecomandate, auto "scomposte", cambi gomme con cui sfidare gli amici ed escavatori con cui tirare a canestro. Spazio anche a momenti di academy sui

segreti, per esempio, del Black Jack e della roulette, curati dal Casino di Saint-Vincent, partner dell'evento».

Siamo al debutto: cosa vi aspettate?

«Le insidie sono tante, perché Milano, è vero, è una città molto attenta a questi temi e storicamente ha buon gusto, ma la competizione è serratissima, specie in questo mese di maggio, e le comunicazioni in atto da tempo sono difficili da scardinare: per ora ci accontenteremo di fare un bell'esordio, che ci permetterà di raccontare un film che incuriosisca il pubblico e che consenta di gettare le basi della prossima edizione, già in cantiere».

